

Tradotta in tre lingue e distribuita in 95mila copie la nuova “Carta dei musei”

21 Aprile 2009

È stata tradotta in tre diverse lingue (inglese, tedesco e spagnolo) e realizzata in quattro diverse edizioni la “Carta dei musei”, la guida della Provincia di Teramo che promuove la rete museale pubblica, gli archivi e le collezioni esistenti nel territorio provinciale. Sono 35 i musei proposti, con informazioni su orari d'ingresso, ticket, numeri utili.

La Carta, realizzata grazie ad un contributo ottenuto dalla Regione lo scorso anno, sarà distribuita complessivamente in 95mila copie (35mila in lingua italiana, 30mila in lingua inglese, 20mila in lingua tedesca e 10mila in lingua spagnola) alle scuole e alle strutture ricettive del territorio come strumento di promozione culturale e turistica.

Dal fascino dell'archeologia all'arte contemporanea, dalle collezioni di oggetti sacri alle cose più belle della tradizione dei nostri ceramisti, dalle scienze naturali all'artigianato. E ciò tenendo presente tutti i percorsi possibili: musei pubblici e collezioni private, archivi e case-museo, i centri visita del Parco e persino l'osservatorio astronomico di Collurania. “La guida – spiega l'assessore alla Cultura, Rosanna Di Liberatore – non vuole tracciare semplicemente l'elenco di una serie di luoghi da visitare, ma dare lo spunto per una conoscenza più approfondita della nostra cultura. Siamo contenti di poterla offrire adesso a una platea eterogenea di turisti stranieri, che potranno trovare nella propria lingua le informazioni su una realtà museale ricca e affascinante”.

Fonte: Provincia di Teramo